

WEBINAR

MARIE SKŁODOWSKA-CURIE INDIVIDUAL FELLOWSHIPS:
FOCUS SU RICERCA, FORMAZIONE E PATRIMONIO CULTURALE

MARTEDÌ, 26 MAGGIO 2020

ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

*"L'umanità ha bisogno di persone d'azione,
ma ha anche bisogno di sognatori"
(Marie Skłodowska-Curie)*

ONLINE STREAMING



Consiglio
Nazionale
delle Ricerche



ISTITUTO DI
SCIENZE DEL
PATRIMONIO CULTURALE



WEBINAR PER I PROPONENTI DEL NUOVO BANDO MSCA-IF 2020

L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR), organizza un webinar sulle tecniche progettuali vincenti e sulla preparazione di proposte attinenti l'Heritage Science da presentare al prossimo bando Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), con scadenza il 09 settembre 2020.

L'evento è l'occasione per acquisire padronanza sulle caratteristiche principali del programma e sugli strumenti di project management più efficaci messi a disposizione dal più grande Istituto di ricerca italiano sul patrimonio culturale e indispensabili a presentare una richiesta di finanziamento Marie Skłodowska-Curie che abbia il CNR come Host Institution.

**Il webinar sarà fruibile
ESCLUSIVAMENTE IN STREAMING**



PROGRAMMA



10:00

Apertura dei lavori **Costanza Miliani**

Direttore Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale – Consiglio Nazionale delle Ricerche

10:10

1° Tavola Rotonda Ricerca, patrimonio culturale e programma MSCA: un'opportunità di carriera?

Coordina: **Angela Bellia**

*Marie Skłodowska-Curie Researcher all'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale,
Consiglio Nazionale delle Ricerche*

Rappresentante della Marie Curie Alumni Association - Chapter Italy

Daniela Corda

Rappresentante nazionale nel Comitato Horizon 2020 per ERC, MSCA e FET

Fulvio Esposito

Rappresentante nazionale nell'European Research Area Committee (ERAC)

Luisa Torsi

*Rappresentante nazionale per le MSCA e sub-group in the
Shadow Strategic Programme Committee for the planning of Horizon Europe*

Vania Virgili

*Rappresentante nazionale nel Comitato Horizon 2020
per 'Societal Challenge 6: Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies'*

10:55

2ª Tavola Rotonda

Dal bando al finanziamento del progetto: network e servizi a supporto dei ricercatori

Coordina: **Licia Cutroni**

Tecnologo Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Anna Rita Appetito

Unità Relazioni Europee e Internazionali, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Angelo D'Agostino

National Contact Point MSCA, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Ciro Franco

Valutatore progetti Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, Sapienza Università di Roma

11:30

Graziano Ranocchia

Supervisor, Laboratorio di progettazione: la sezione "Excellence"

Nicola Masini

Supervisor, Laboratorio di progettazione: la sezione "Implementation"

Giulio Lucarini

Supervisor, Laboratorio di progettazione: la sezione "Impact"

12:00

Stefania Mainieri

Caso di successo MSCA-IF

12:10

Conclusione dei lavori e domande via chat

Costanza Miliani

Direttrice Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale



LA BORSA INDIVIDUALE MARIE CURIE

All'interno del programma Horizon 2020, le Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships offrono l'opportunità ai ricercatori di qualsiasi nazionalità, con un titolo di dottorato o almeno quattro anni di esperienza nella ricerca, di acquisire e trasferire nuove conoscenze e di lavorare nel campo della ricerca e innovazione attraverso una formazione avanzata e una mobilità internazionale e intersettoriale. Sia che si tratti di mobilità in uscita sia di mobilità in entrata, l'ISPC-CNR offre la possibilità di ospitare ricercatori esperti presso le sue sedi con due principali tipologie di borse:

- European Fellowship per un periodo compreso tra i 12 e i 24 mesi;
- Global Fellowship per un periodo di 12-24 mesi in un ente extraeuropeo e successivo rientro presso l'ISPC-CNR per 12 mesi.



PERCHE' SCEGLIERE L'ISPC-CNR COME HOST INSTITUTION

L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale è la più grande struttura scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche specializzata in studi e ricerche sul patrimonio culturale e l'Heritage Science. Grazie ad un approccio multidisciplinare e interdisciplinare, l'Istituto opera con competenze in archeologia, architettura, chimica, fisica, geofisica, geologia, ingegneria, informatica e comunicazione museale indispensabili per lo studio del Patrimonio Culturale.

L'Istituto comprende un ampio insieme di attività e servizi culturali: formazione, divulgazione, didattica in un dialogo incessante con il territorio e con il panorama internazionale della ricerca. L'ISPC-CNR, al contempo, può contare su collaborazioni con imprese e altri sistemi museali, nazionali e internazionali e con istituzioni culturali, scientifiche ed educative allo scopo di contribuire in modo innovativo alla conoscenza, salvaguardia e comunicazione del patrimonio culturale.

I SUPERVISORS DELL'ISPC-CNR

Supervisor: **Andrea Babbi**

Andrea Babbi, archeologo, si occupa di ricerche che affrontano tematiche legate alla concentrazione del potere, alla creazione di networks dinamici, all'identità performativa e alla transculturalità integrando archeologia ed antropologia. Temi di interesse sono ancora le strategie di resilienza che caratterizzano i fenomeni di migrazione e integrazione che si verificano nelle aree di confine nella regione mediterranea, nonché le strategie insediamentali e le pratiche funerarie nel distretto medio-tirrenico tra l'età del bronzo e l'età arcaica. Dirige team internazionali e transdisciplinari che indagano contesti etruschi e campani.

Supervisor: **Giulio Lucarini**

Giulio Lucarini, archeologo, è ricercatore presso l'ISPC-CNR e professore a contratto in Preistoria e Protostoria all'Università di Napoli L'Orientale. I suoi principali interessi di ricerca sono rivolti alle modalità di adattamento umano all'ambiente e al passaggio dalle economie di caccia-raccolta alla comparsa della prime comunità produttive tra Sahara, Valle del Nilo e Mediterraneo. Un suo interesse particolare è rivolto alla produzione e all'uso dei manufatti in pietra che studia attraverso analisi integrate di tipo funzionale e archeometrico. Un'ulteriore linea di indagine che lo ha visto coinvolto riguarda lo studio e la conservazione dei siti di arte rupestre. In questo ambito ha sviluppato programmi di formazione sulla tutela del Cultural Heritage. Nel corso degli ultimi vent'anni, ha svolto un'intensa attività di ricerca in Egitto, Libia, Marocco, Tunisia e Grecia.

Co-dirige i Progetti Archeologici nell'Oasi di Farafra, Egitto, in Tunisia Centrale e a Oued Beht, Marocco. È stato titolare di una MSCA presso il McDonald Institute for Archaeological Research, University of Cambridge

Supervisor: **Nicola Masini**

Nicola Masini, si occupa di metodologie e tecnologie per la conservazione e la conoscenza del patrimonio archeologico ed architettonico con un focus sulla fotointerpretazione aerea, diagnostica per il restauro, archeogeofisica e telerilevamento per l'archeologia; è autore di oltre 250 pubblicazioni, è stato chairs di numerosi convegni e workshop internazionali, e ha diretto numerose campagne di indagine diagnostica per il restauro e di archeogeofisica in Italia (Pompeii, Matera, Troia), in Perù (Cahuachi, Pachacamac, Ventarron, Nasca), Bolivia (Tiwanaku), Cina (Luoyang e Kaifeng). Inoltre, è Supervisor del progetto GeoMop, 2018-20 finanziato dalle MSCA.

Supervisor: **Graziano Ranocchia**

Graziano Ranocchia si occupa di papirologia, filologia classica e storia della filosofia antica con un'attenzione per le tecnologie avanzate applicate all'analisi di manoscritti e papiri. Il focus delle sue ricerche verte sui papiri di Ercolano, intesi come prodotti scritti e testimonianza eccezionale sul pensiero antico.

È stato Principal Investigator del progetto ERC Starting Grant 241184-PHerc e supervisor del progetto MSCA IF 703798-AcadHist. Ha organizzato numerosi convegni internazionali e coordinato esperimenti su papiri con laboratori mobili e presso infrastrutture di ricerca europee. Le sue ricerche in ambito transdisciplinare sono state pubblicate in Scientific Reports e Science Advances. È Principal Investigator del progetto ERC Advanced Grant 885222-GreekSchools.

